Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 14 novembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di un Sottosegretario di Stato

Con decreto del Presidente della Repubblica, in data 12 novembre 1949, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per il tesoro, l'on. avv. Silvio Gava, Senatore della Repubblica, è stato nominato Sottosegretario di Stato per il tesoro.

(4482)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 maggio 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Martino a Cappella », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 15 marzo 1949, del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Martino a Cappella » riportato nel catasto rustico del comune di Castelvol-

turno in testa alla ditta Pisciotta Raffaele fu Francesco, livellario al comune di Castelvolturno, partita 498, foglio di mappa 32, particella 106, per la superficie di Ha. 0.71.46, e con l'imponibile di L. 50,02.

Il fondo confina con la strada vicinale San Martino a Cappella, con le proprietà Zippo Anna fu Nicola, Toscano Federico fu Carmine, Sementini Castrese e fratelli di Bernardo ed altri, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 4 maggio 1949, e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Martino a Cappella » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 10.000 (diecimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 maggio 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 35. — GIORDANO

(4431)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1949.

Conferma in carica del commissario straordinario per la Compagnia portuale di Margherita di Savoia.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL LAVORO
E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 14 novembre 1935, n. 2165, convertito nella legge 16 aprile 1936, n. 797, relativo alla nomina di commissari straordinari presso le Compagnie portuali;

Visto il decreto interministeriale 15 aprile 1949, relativo alla nomina del sig. Brighenti Dante a commissario straordinario per la Compagnia portuale di Margherita di Savoia, a decorrere dalla data del decreto stesso;

Considerata l'opportunità di confermare nella carica il predetto commissario straordinario fino al 14 aprile 1950;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Brighenti Dante è confermato nella carica di commissario straordinario per la Compagnia portuale di Margherita di Savoia fino al 14 aprile 1950.

Roma, addì 11 ottobre 1949

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
FANFANI

(4442)

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1949.

Autorizzazione in via definitiva alla Società magazzini generali frigoriferi veneziani, con sede in Genova, all'esercizio di Magazzini generali in Venezia pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, e il regolamento d'esecuzione approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto legislativo 5 gennaio 1948, n. 268, che istituisce un punto franco nel porto di Venezia e il decreto interministeriale 3 agosto 1949, relativo all'attuazione del detto punto franco;

Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1949, che autorizza la Società a responsabilità limitata Magazzini generali frigoriferi veneziani, con sede in Genova, a gestire provvisoriamente in Venezia Marittima, banchina di San Basilio, Magazzini generali per la conservazione, refrigerazione e congelazione di merci varie, nazionali e nazionalizzate;

Vista la nota della Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia n. 9562, in data 19 ottobre 1949, che fa presente la opportunità di convertire in definitiva l'autorizzazione provvisoria concessa col succitato decreto Ministeriale 21 luglio 1949;

Decreta:

Art. 1.

E' confermata in via permanente anche dopo l'attuazione del nuovo punto franco veneziano, l'autorizzazione concessa col decreto Ministeriale 21 luglio 1949 di cui nelle premesse.

La Società a responsabilità limitata Magazzini generali frigoriferi veneziani, con sede in Genova, potrà pertanto immagazzinare nei propri locali di deposito di Venezia Marittima, banchina San Basilio, oltre alle merci estere di cui al decreto interministeriale 11 luglio 1949, anche merci nazionali e nazionalizzate.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Venezia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 ottobre 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(4412)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 24 settembre 1949, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signora Amelia Pinto de Bussi, Console onorario del Cile a Firenze.

(4422)

In data 24 settembre 1949, il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Gustavo Sarfatti, Console onorario dei Paesi Bassi a Venezia con giurisdizione sulla regione del Veneto e sulle province di Ferrara e Ravenna.

(4423)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di diritto civile presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università di Perugia è vacante la cattedra di diritto civile, cui la competente Facoltà di giurisprudenza intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento predetto dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4479)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	138677	Fondazione 100° Reggimento fanteria, amministrato dal Comando del 66° reggimento fanteria in Reggio Emilia	87,50
Id.	400985	Occelli Giacomo di Giovanni Battista, dom. a Sanfront (Cuneo) e Ferrato Giovanni e Maria di Giacomo, minori, sotto la patria potestà del padre, dom. a Revello (Cuneo), tutti quali eredi indivisi di Bessone Caterina fu Giuseppe	70 —
Id.	395867 (solo nuda proprietà)	Mercurelli Baldacci Paolina fu Umberto, minore, con usufrutto a Guadagni Elvira di Teseo ved. Baldacci	3.283 —
Id.	404654	Come sopra	1.183 —
Cons. 3,50 % (1906)	773465 (solo nuda proprietà)	Bocchetti Francesco fu Michele, dom. in Rionero in Vulture, con usufrutto a Bocchetti Serafino fu Michele, dom. a Napoli	997,50
Id.	765435	Tesei Virginia fu Oreste, moglie di Volterrani Leopoldo, dom. in Pisa, vincolata per dote	35 —
Id.	765436	Come sopra	357 —
Id.	832473	Come sopra	66,50
Id.	832474	Come sopra	35 —
Id.	832475	Come sopra	742 —
Rendita 5 %	17798	Come sopra	3.615 —
Cons. 3,50 % (1906)	115039	Fabbriceria Chiesa parrocchiale di Lerino, frazione del comune di Torri di Quartisolo (Vicenza)	45,50
Id.	560176	Fabbriceria di San Martino in Lerino, frazione di Torri di Quartisolo	21 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 27 ottobre 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4362)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 231

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 novembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624 —	144,25
» Firenze	624 —	144,25
» Genova	623,50	144 —
» Milano	624,125	144,50
» Napoli	624 —	143,50
» Roma	623,875	144,35
» Torino	623,75	144 —
» Trieste	624,125	144,25
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 14 novembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	78,55
Id. 3,50 % 1902	74,30
Id. 3 % lordo	50 —
Id. 5 % 1935	99,825
Redimibile 3,50 % 1934	76,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,925
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,90
Id. 5 % 1936	96,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,675
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,70
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,625
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,425
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,725
Id. 5 % convertiti 1951	100,125

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 14 novembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624 —
1 franco svizzero	» 144,42

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/compensazione extra compensazione)	» 145 —	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 6.

E' stato denunziato lo smarrimento del secondo mezzo foglio di compartimenti semestrali del certificato di rendita Consolidato 3,50 % (1906) n. 105326 di annue L. 290,50, intestato alla Confraternita di San Michele Arcangelo in Cerani (Catania).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'articolo 169 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 3 settembre 1949

(3667) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso a venti posti di segretario in prova (ramo tecnico), con assegnazione al Servizio materiale e trazione in Firenze.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 12 dicembre 1947, n. 1488;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 marzo 1949, n. 212;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 47866/12106.2.15.17/1.3.1 del 9 settembre 1949;

Vista la relazione n. P.A.G. 41/24/202/75671 in data 26 settembre 1949 della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali);

Sentito il Consiglio di amministrazione:

Decreta:

1. — L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato è autorizzata ad indire un pubblico concorso a venti posti di segretario in prova (ramo tecnico), con assegnazione al Servizio materiale e trazione in Firenze.

2. — Ai concorrenti che saranno assunti verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

3. — E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 28 settembre 1949

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *ottobre* 1949
Registro Ufficio riscontro Ferrovie n. 13, *foglio n.* 152. — CASABURI

AVVISO PROGRAMMA DI CONCORSO

E' bandito un concorso per esami e per titoli a venti posti di segretario in prova delle Ferrovie dello Stato con assegnazione al Servizio materiale e trazione in Firenze.

1. Per l'ammissione al concorso gli aspiranti dovranno essere forniti del diploma, rilasciato da scuola italiana, anche all'estero, governativa o pareggiata, di maturità classica o di maturità scientifica, o di perito industriale meccanico, o di perito industriale elettricista, o di perito industriale radiotecnico, o di perito tecnico in metallurgia, o di perito industriale tecnico per costruzioni aeronautiche, o di abilitazione tecnica nautica (macchinisti o costruttori); gli aspiranti muniti di titoli superiori hanno l'obbligo di presentare anche il titolo di studio richiesto. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire — a mezzo posta raccomandata — in maniera che pervenga alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 90 (novanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 32, in conformità al modello allegato *B*, e corredata dei seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale o dal pretore, dal quale risulti che il concorrente, alla data del presente avviso-programma, abbia compiuto il 18° anno e non abbia oltrepassato il 30° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

I) di nove anni per i mutilati o invalidi di guerra, per i mutilati o invalidi per la lotta di liberazione, per i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra;

II) di cinque anni per coloro che parteciparono nei reparti mobilitati delle Forze armate alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, oppure per i legionari fiumani e per coloro che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 e della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i reduci della prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico, per coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e per coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

III *A*) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

B) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima. L'elevazione di cui alla lettera *A*) del paragrafo III si cumula con quella di cui alla lettera *B*) ed entrambe con una di quelle di cui ai punti precedenti, purchè complessivamente non si superino i 45 anni.

Gli aspiranti che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, sono ammessi al concorso di cui trattasi purchè non abbiano oltrepassato il 45° anno di età alla data del presente avviso-programma.

Per gli aspiranti che alla data di chiusura del concorso già rivestano la qualità di impiegato civile statale di ruolo non è fissato alcun limite di età. La norma non riguarda quindi gli appartenenti alle Forze armate dello Stato.

Si prescinde pure dal limite massimo di età nei confronti di coloro che alla data di chiusura del concorso si troveranno, almeno da due anni, a prestare servizio non di ruolo presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Gli agenti non di ruolo delle Ferrovie dello Stato sono tenuti ad indicare sulla domanda la data precisa in cui avvenne la loro assunzione;

b) certificato legalizzato comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

c) certificato legalizzato comprovante che il concorrente gode dei diritti politici (da inviarsi solo se il concorrente stesso ha compiuto il 21° anno di età);

d) certificato penale dell'ufficio del casellario giudiziale, debitamente legalizzato;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune in cui il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, legalizzato dal prefetto;

f) copia dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) o copia del foglio matricolare militare (per i sottufficiali e militari di truppa); gli aspiranti che, pur avendo partecipato alle operazioni di leva non abbiano prestato servizio militare, dovranno produrre un documento recente da cui risulti l'esito della visita militare e se eventualmente abbiano ottenuto il rinvio alla chiamata alle armi per ragioni di studio o per altri motivi; sui documenti dei riformati deve essere riportato il motivo della riforma; i militari trovantisi ancora sotto le armi possono presentare provvisoriamente una dichiarazione del comandante del Corpo attestante la loro posizione, salvo a produrre all'atto del congedamento il regolare documento richiesto; i giovani non ancora sottoposti alle operazioni di leva sono esonerati dalla presentazione del documento militare.

Per comprovare la qualifica di combattente dell'Africa orientale o della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione o di reduce dalla prigionia, deve essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari ai sensi delle disposizioni emanate dall'autorità stessa per il conferimento dei benefici connessi con l'aver partecipato ad operazioni di guerra. Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni della guerra 1940-1943, coloro che sono stati addetti, prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti, prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine.

I partigiani combattenti dovranno comprovare tale loro qualità mediante la presentazione di un certificato, rilasciato dalla competente Commissione regionale attestante il riconoscimento della suddetta qualifica.

Sia la dichiarazione integrativa che il certificato attestante la predetta qualità di partigiano combattente, dovranno essere prodotti non oltre la data stabilita per le prove orali, poichè, in caso contrario, non verrà tenuto conto, ai fini della graduatoria, del requisito di combattente o di partigiano combattente.

La condizione di reduce dalla deportazione o di civile reduce dalla prigionia deve risultare da attestazione del prefetto della competente giurisdizione;

g) fotografia recente con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio con prescritta marca da bollo (non è ammesso altro documento in sostituzione di quello richiesto);

h) diploma originale di cui al punto 1 o copia notarile dello stesso debitamente legalizzata;

i) stato di famiglia per gli aspiranti che chiedono l'elevamento massimo di età di cui al paragrafo III. Questo documento, quando contempli matrimonio o nascita di figlio avvenuti nei quindici giorni precedenti la data di scadenza del concorso, può essere presentato quindici giorni dopo la data di scadenza medesima;

l) certificato delle classificazioni ottenute nell'esame pel conseguimento del titolo prescritto per l'ammissione al concorso, se già non risultino dal documento di cui al punto *h*).

I certificati di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*) debbono essere in data non anteriore a più di tre mesi a quella del presente bando; i documenti scaduti si considerano come non presentati.

Tutti i candidati, a qualunque categoria appartengano (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra, ecc.), hanno l'obbligo di presentare domanda e documenti in carta bollata; quelli dichiarati indigenti dall'autorità competente, pur dovendo presentare la domanda in carta bollata, possono produrre i documenti in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Tutti i documenti dovranno essere allegati alla domanda in originale; solamente per il titolo di studio come si è già detto, è ammessa la copia notarile legalizzata dal presidente del tribunale; non si ammettono riferimenti a presentazioni fatte ad altre Amministrazioni, comprese quelle dipendenti dallo stesso Ministero dei trasporti.

Nel caso di partecipazione a due o più concorsi, per i quali si presenti domanda a questa Direzione generale (esclusi quindi i concorsi di competenza dei Compartimenti), è sufficiente presentare una sola serie di documenti; ma le domande dovranno essere compilate separatamente e inviate con lo stesso piego facendo cenno, sulla domanda contenente i documenti, delle altre domande presentate.

La mancata presentazione, nel limite fissato per la domanda, anche di uno soltanto dei documenti predetti, oppure la presentazione di documenti irregolari o incompleti, fatta eccezione per il certificato dei punti di cui alla lettera *l*) che può essere presentato prima delle prove orali, o la presentazione di documenti scaduti di validità o il riferimento a documenti presentati altrove, determinerà l'esclusione dal concorso.

Non sono consentiti, tramiti, nemmeno di pubbliche amministrazioni, nella trasmissione delle domande e relativi documenti e quindi il ritardo nell'arrivo di essi non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. Oltre i documenti obbligatori di cui al precedente punto 2, i concorrenti potranno eventualmente far pervenire, prima dell'espletamento delle prove orali i seguenti titoli:

a) certificati riguardanti altri studi eventualmente fatti;

b) certificati di prestazione d'opera presso Amministrazioni pubbliche o private o presso professionisti, con l'indicazione della durata di tali servizi, della natura dei lavori ai quali il concorrente ha preso parte e del modo in cui detti lavori furono eseguiti;

c) documenti attestanti la posizione del concorrente rispetto ai titoli di preferenza di cui al punto 12.

I candidati mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno provare tale loro qualità mediante l'esibizione del decreto di concessione della relativa pensione o mediante uno dei certificati mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra o, in mancanza, mediante attestazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra e sottoposta alla vidimazione della sede centrale dell'Opera stessa, purchè in essa siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualità di invalido ai fini della iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 3 della legge 21 agosto 1921, n. 1312. Anche il documento attestante il diritto all'elevamento del limite massimo di età di cui ai paragrafi I e II del punto 2, deve essere presentato entro i termini stabiliti per la presentazione della domanda.

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione dovranno dimostrare la loro qualità mediante certificato rilasciato dalla competente autorità incaricata della protezione ed assistenza agli orfani di guerra, legalizzato dal prefetto.

4. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare se abbia già prestato servizio od anche solo concorso ad impiego, subito visita sanitaria o sostenuto esami presso questa od altra Amministrazione ferroviaria; in caso affermativo dovrà specificare le date e le località relative, il posto per il quale abbia concorso ed il risultato delle pratiche fatte, restando stabilito che tanto la mancanza di tale dichiarazione quanto il dichiarare cosa incompleta o non conforme al vero, determinerà la esclusione dal concorso. Resta parimenti stabilito che la mancanza o la irregolarità della dichiarazione, ove venga a risultare dopo l'assunzione in servizio in seguito al concorso, potrà determinare a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la immediata decadenza dal posto conferito, senza obbligo per l'Amministrazione di alcun preavviso e senza che l'interessato possa far valere verso l'Amministrazione stessa alcuna ragione o pretesa, sia per danni che venisse a risentire in seguito alla pronunciata decadenza, sia per le spese sostenute in occasione o in dipendenza del concorso o della sua ammissione in servizio.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, o da altre Amministrazioni ferroviarie o pubbliche, come pure chi sia stato esonerato, o si sia reso dimissionario dal servizio dell'Amministrazione ferroviaria dello Stato ad eccezione degli agenti non di ruolo dimissionari, purchè non risulti che questi si siano resi tali allo scopo di evitare licenziamento per motivi disciplinari.

Gli aspiranti i quali dimostrino con apposito documento di essere impiegati di ruolo di un'Amministrazione statale oppure ufficiali in servizio permanente effettivo o sottufficiali di carriera delle Forze armate o agenti della Forza pubblica, sono esonerati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *c*), *d*), *e*).

Gli aspiranti i quali siano già agenti di ruolo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, nonchè il personale non di ruolo che abbia già prodotto tutti i documenti per l'inquadramento a sussidiario o contrattista, sono dispensati dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *c*), *d*), *e*), con l'obbligo però di presentare tutti gli altri entro il termine prescritto.

Gli aspiranti già agenti di ruolo delle Ferrovie dello Stato che saranno dichiarati vincitori del concorso, dovranno optare per la nuova posizione di segretario in prova, della quale acquisteranno tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi, perdendo tutti i diritti acquisiti nella precedente posizione, ad eccezione dell'anzianità di servizio, che rimane utile ai soli effetti della liquidazione della pensione e della indennità di buonuscita, nonchè del congedo e delle concessioni di viaggio e dei benefici per i combattenti derivanti dall'applicazione del testo unico del regio decreto 19 agosto 1927, n. 1711 e successive estensioni. L'anzianità stessa resta utile altresì agli effetti delle prestazioni dell'opera di previdenza, ed in caso di cessazione dal servizio nel corso del periodo di prova, tali agenti, o le loro famiglie, avranno titolo alle prestazioni stesse in base alla nuova posizione, compresa la indennità di buonuscita, qualora ne avessero già acquistato titolo nella precedente posizione.

Anche tali concorrenti sono obbligati a compiere il periodo di prova prescritto al punto 13 del presente avviso-programma di concorso rimanendo inteso che coloro i quali entro tale periodo non dimostreranno di possedere la idoneità alle funzioni a cui verranno assegnati, saranno riportati nella precedente posizione e il fatto di essere riusciti vincitori del concorso di che trattasi non darà loro titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

5. - I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi sulle lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda; non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente.

6. I concorrenti dovranno nel loro interesse seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, le quali saranno stabilite con successivo provvedimento.

7. La Direzione generale farà pervenire ai concorrenti ammessi alle prove orali la credenziale per recarsi alle località assegnate per la visita medica. Per l'idoneità fisica, gli interessati devono possedere i seguenti requisiti: sana costituzione, statura non inferiore a m. 1,50; acutezza visiva di almeno 14/10 complessivamente, raggiungibili eventualmente anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre — 4 D o — 5 D, purchè la differenza fra la refrazione dei due occhi non sia superiore alle tre diottrie; campo visivo normale; senso cromatico normale; percezione della voce afona a non meno di m. 8 complessivamente o da un solo orecchio. Appena ultimata la visita, i concorrenti riceveranno comunicazione immediata circa l'esito della visita stessa.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla « Direzione generale delle ferrovie dello Stato Servizio ragioneria - Tassa per visita medica ». Il modulo per effettuare il detto versamento sarà rimesso agli interessati unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario che dovrà praticarla insieme con la credenziale fatta pervenire agli interessati dalla Direzione generale.

Al versamento della tassa suddetta non sono tenuti i partecipanti al concorso che si trovino in servizio ferroviario di ruolo, nei casi in cui l'Amministrazione riterrà necessario farli sottoporre a visita medica per l'accertamento della idoneità al posto cui aspirano.

8. La Direzione generale, dopo aver assunto quelle maggiori informazioni che crederà del caso, riconoscerà il possesso dei requisiti necessari e giudicherà, su parere del Consiglio di amministrazione, dell'ammissione o meno all'impiego degli aspiranti.

Ai concorrenti non in regola con i documenti o non riconosciuti ammissibili saranno restituiti i documenti medesimi.

9. - La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro su proposta del direttore generale.

Quando occorra procedere all'esame di lingue estere potranno essere aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detto esame, professori abilitati all'insegnamento delle lingue stesse o funzionari competenti dell'Amministrazione.

In caso d'impedimento di qualcuno dei componenti la Commissione esaminatrice, esso viene definitivamente sostituito da altro membro.

10. Gli esami sulle materie obbligatorie saranno scritti, grafici e orali come dal programma di cui all'allegato *A*.

La prova facoltativa sulle lingue estere consisterà in un esame scritto ed in un esame orale. A detta prova saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alle prove orali delle materie obbligatorie e sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato, nell'esame scritto, di saper tradurre correntemente e senza dizionario, un brano redatto in lingua italiana d'indole tecnica e nell'esame orale di saper sostenere una conversazione nella lingua prescelta.

11. Per ciascuna prova obbligatoria ogni commissario disporrà dei seguenti punti:

1. Componimento	punti	10
2. Problema	»	10
3. Prova grafica	»	10
4. Prova orale	»	30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno sette decimi del numero complessivo dei punti attribuiti alle prove scritte e grafiche obbligatorie, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi dei punti attribuiti alle prove stesse.

Saranno dichiarati idonei i candidati che nella prova orale avranno riportato almeno i sette decimi dei punti.

Ai candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per i titoli e per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di 12 punti per la valutazione del titolo di studio necessario per l'ammissione al concorso in relazione ai voti di diploma;

di 6 punti per gli altri titoli culturali e professionali;

di 5 punti per l'esame scritto e 5 per l'esame orale per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese e tedesca);

di 10 punti, al massimo, per la valutazione del servizio eventualmente prestato nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Sarà tenuto conto delle prove facoltative sulle lingue estere soltanto se il concorrente avrà riportato in esse almeno la metà dei punti disponibili.

12. - La somma di tutti i punti che i candidati riusciti idonei nelle prove obbligatorie avranno conseguito in ciascuna delle prove stesse, in quelle facoltative e nella valutazione dei titoli, costituirà la classificazione complessiva che determinerà la graduatoria di merito.

Nella formazione della graduatoria di merito deve essere tenuto conto delle seguenti disposizioni:

a) un decimo dei posti messi a concorso viene riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere mutilati od invalidi di guerra o per la lotta di liberazione;

b) un sesto dei posti messi a concorso è riservato ai candidati risultati idonei che dimostrino di aver riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero di essere stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

c) la metà dei posti messi a concorso, compresi quelli di cui ai punti *a*) e *b*), è riservata ai candidati risultati idonei che dimostrino di essere ex combattenti della guerra etiopica o che hanno partecipato, nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, ai partigiani combattenti, ai reduci dalla prigionia, ai cittadini deportati in territorio nemico, a coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e a coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

d) in caso che con le categorie indicate ai punti *a*), *b*) e *c*) non si copra metà dei posti messi a concorso, i rimanenti posti disponibili su detta percentuale sono riservati ai candidati risultanti idonei che dimostrino di essere orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione.

A parità di voti saranno preferiti, nell'ordine che segue i concorrenti:

1) insigniti di medaglia al valor militare;

2) mutilati o invalidi di guerra o per la lotta di liberazione;

3) orfani di guerra e di caduti per la lotta di liberazione;

4) feriti in combattimento;

5) insigniti della croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra;

6) figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione;

7) che abbiano prestato servizio militare come combattenti nella guerra etiopica o che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o di quella di liberazione, i partigiani combattenti, i reduci dalla prigionia, i cittadini deportati in territorio nemico, coloro che sono stati addetti prima del 24 maggio 1946, ad operazioni di bonifica da mine e coloro che sono stati addetti prima e dopo la stessa data, ad operazioni di rastrellamento e brillamento di ordigni esplosivi diversi dalle mine;

8) i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra;

9) i figli dei caduti civili per fatti di guerra;

10) che abbiano prestato servizio lodevole nell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;

11) che rivestano la qualifica di ufficiale di complemento, ferme le eccezioni previste dall'art. 10 del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3224, nei confronti di coloro che non abbiano potuto frequentare i corsi allievi ufficiali perchè non idonei fisicamente, e degli iscritti alla leva di mare che non abbiano potuto conseguire il grado di ufficiale di complemento per ragioni indipendenti dalla loro volontà;

12) coniugati o vedovi con riguardo al numero dei figli;

13) che abbiano appartenuto ai reparti di lavoro del Genio ferrovieri.

Quando la precedenza non può essere stabilita in base alle norme suindicate per parità di requisiti, essa è determinata dalla maggiore età.

Le benemerenze acquisite in dipendenza della guerra di Spagna non danno titolo alle preferenze di cui ai punti dall'1 al 6.

I candidati in possesso di benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc. possono dimostrare tale loro qualità, agli effetti preferenziali e della percentuale di cui al presente punto 12, anche prima delle prove orali, come già si è detto al punto 3, lettera *c*).

Anche gli agenti in servizio nelle Ferrovie dello Stato debbono comprovare, mediante presentazione dei prescritti documenti, le loro eventuali benemerenze combattentistiche, demografiche, ecc., di cui al presente punto 12.

13. - I primi venti della graduatoria saranno dichiarati vincitori del concorso e saranno nominati in prova con lo stipendio annuo lordo minimo e le altre competenze spettanti al personale delle Ferrovie dello Stato.

Lo stipendio come sopra sarà corrisposto dalla data dell'effettiva entrata in servizio di prova.

I segretari in prova non potranno essere nominati stabili se non avranno compiuto un anno di effettivo servizio in prova, entro il quale dovranno dimostrare la idoneità alle funzioni cui sono assegnati, secondo quanto è stabilito dall'art. 26 del regolamento del personale, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405.

14. Il segretario in prova che, senza motivo ritenuto giustificato dall'Amministrazione non prendesse servizio entro il termine stabilito dalla Amministrazione medesima, sarà considerato rinunciante alla nomina.

In caso di mancata assunzione di qualcuno dei primi venti della graduatoria, saranno nominati altri candidati idonei nell'ordine di graduatoria e fino al numero di venti.

15. - Nell'atto in cui i segretari in prova vengono assunti in servizio contraggono l'obbligo di osservare tutti i regolamenti, gli ordini di servizio e le disposizioni vigenti o che saranno emanate dall'Amministrazione.

16. Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla visita medica e agli esami, e per ritornare in residenza, non vengono accordati biglietti gratuiti nè rimborsi di spese.

Roma, addì 28 settembre 1949

La Direzione generale

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

Aritmetica e algebra. — Operazioni sui numeri complessi (gradi e secondi, ore e minuti) - Generalità sul calcolo letterale e sulle formule algebriche Operazioni algebriche, scomposizione in fattori di espressioni algebriche semplici Frazioni algebriche Equazioni di 1° grado ad una incognita e di sistemi lineari di equazioni Problemi di 1° grado - Equazioni di 2° grado ad una incognita - Problemi di secondo grado Equazioni biquadratiche Applicazioni a problemi geometrici Progressioni aritmetiche e geometriche - Logaritmi e uso delle tavole relative - Regolo calcolatore e suo uso.

Geometria. — Della retta e del piano - Rette parallele e teoremi relativi, triangoli, parallelogrammi, poligoni in generale e teoremi relativi - Proiezioni e luoghi geometrici Del cerchio e sue proprietà fondamentali- Posizioni rispettive di una retta e di una circonferenza - Posizioni rispettive di due circonferenze Problemi fondamentali sui triangoli, sui quadrilateri, sul cerchio Poligoni inscritti e circoscritti Equivalenza dei poligoni e teoremi fondamentali relativi Rapporti e proporzioni tra grandezze Teoremi sui triangoli e sui poligoni simili e loro applicazioni - Misure delle superfici piane Rette e piani perpendicolari e paralleli Angoli diedri e poliedri - Poliedri regolari, prisma, parallelepipedo, piramide, cilindro e cono rotondo Tronchi di piramide e di cono a basi parallele Sfera, calotta, zona, settore, segmento Loro aree e volumi Applicazione a soggetti tecnici e di officina Similitudine dei poliedri.

Geometria descrittiva. — Proiezioni ortogonali Applicazioni varie alle costruzioni Metodi pratici di prospettive.

Trigonometria. — Funzioni trigonometriche e loro variazioni Relazioni fondamentali tra le funzioni di uno stesso arco Formule per la somma e differenza degli archi e principali trasformazioni Tavole trigonometriche Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo Casi ordinari di dissoluzione dei triangoli Diverse espressioni dell'area di un triangolo.

Meccanica e resistenza dei materiali. — Statica: forze, misure e rappresentazione grafica; composizione e scomposizione delle forze; forze concorrenti; forze parallele: coppie - Composizione di un sistema piano qualunque di forze - Problemi pratici relativi - Centro di gravità: definizione, ricerca grafica, ricerca sperimentale.

Cinematica: Moto uniforme, moto vario, moto uniformemente vario; composizione di moti e parallelogrammi della velocità Velocità assoluta e relativa. Moto rotativo e velocità angolare Moto di traslazione e moto di rotazione.

Dinamica: Leggi fondamentali; massa; quantità di moto; impulso Lavoro: unità di lavoro; lavoro di una forza costante e variabile e sua rappresentazione grafica Forza viva

Resistenza dei materiali - Momenti di inerzia - Deformazione elastica - Carico limite di elasticità, di rottura e di sicurezza - Sollecitazioni semplici Casi più comuni di sollecitudine composta - Cenni sulle macchine per la prova della resistenza dei materiali.

Elementi di elettrotecnica. — Nozioni fondamentali di elettrostatica e di elettrodinamica Unità di misura elettriche Magnetismo ed elettromagnetismo Correnti continue ed alternate Metodi per le più usuali misure elettriche industriali - Principali macchine elettriche e loro impieghi industriali: generatori, motori trasformatori, raddrizzatori, convertitori.

Elementi di macchine. — Composizione dei meccanismi - Trasmissione del lavoro - Rendimento Regolazione del moto di un albero - Volani - Misurazione pratica delle forze, del lavoro e della potenza - Resistenze passive Attrito Sistemi di lubrificazione - Motori termici: a vapore ed a combustione interna, cenno sui cicli relativi.

Tecnologia meccanica. — Lavorazione dei materiali I metalli nelle macchine - Principali caratteristiche delle macchine utensili - Compressori - Pompe - Gasogeni Saldatura elettrica ed ossiacetilenica - Trattamenti termici dei metalli - Controlli sulle lavorazioni - Unificazione - Tolleranze; gradi di lavorazione; calibri Collaudi Tempi di lavorazione - Cenni di organizzazione dell'industria e del lavoro.

Nozioni di chimica applicata. — Combustione Prodotti della combustione Metalli e loro leghe: leghe ferro-carbonio; leghe leggere - Depurazione delle acque Petrolio e derivati Lubrificanti - Legnami - Cenni sulle vernici Tessuti.

Motori primi. — Cenni sulle caratteristiche e sul perfezionamento delle motrici a vapore, a gas, a combustione interna - Motori idraulici - Turbine.

Il programma delle prove comprenderà:

a) prova scritta di lingua italiana;

b) prova scritta di matematica su argomenti inerenti all'applicazione dell'algebra alla geometria ed alla trigonometria;

c) prova grafica di disegno tecnico industriale consistente nella rappresentazione di parti di organi semplici di macchine, dimensionati e rappresentati in scala, in sezione, vista e pianta secondo le norme U.N.I. oltre che schizzate a mano libera;

d) Prova orale.

ALLEGATO *B*

Alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato
Servizio personale e affari generali - (Concorsi) — ROMA

Il sottoscritto . . . . presa conoscenza dell'avviso in data 28 settembre 1949 per il concorso a venti posti di segretario in prova (ramo tecnico), con assegnazione al Servizio materiale e trazione in Firenze, domanda di parteciparvi dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (1).

Unisce alla presente le domande per prendere parte anche ai concorsi banditi da codesta Direzione generale per i posti di . . . . . . (2).

Aggiunge poi che non ha mai prestato servizio alle Ferrovie, nè concorso prima d'ora ad impiego presso codesta Amministrazione delle ferrovie dello Stato e neppure subito visita o sostenuto esami all'uopo (3).

Si dichiara infine inteso che nel caso di esito favorevole nelle prove scritte, egli sarà ammesso a sostenere le prove orali del suddetto concorso soltanto se sarà dichiarato fisicamente idoneo dai competenti Ispettorati sanitari dell'Amministrazione ferroviaria.

Firma (casato e nome per esteso) . .
Indirizzo attuale . .
Indirizzo precedente (4) . . . .

Data . . . .

Distinta dei documenti allegati alla presente domanda:

(1) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(2) La presente avvertenza deve essere inclusa nella domanda che contiene i documenti; nelle altre domande basta apporre l'annotazione « documenti elencati nella domanda per . posti di ».

(3) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative, il posto per il quale l'aspirante abbia già concorso e l'esito delle pratiche fatte.

(4) Per coloro che risiedono all'attuale indirizzo da meno di un anno.

(4405)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di assistente lavori (perito meccanico), indetto con decreto Ministeriale 9 giugno 1947.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;
Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1942, n. 1925;
Visto il decreto Ministeriale 17 agosto 1943, n. 558;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141;
Visto il decreto Ministeriale 17 maggio 1946, n. 4012;
Visto il decreto Ministeriale 9 giugno 1947, n. 6452;
Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio personale e affari generali n. P.A.G. 41/24/218/110303 del 16 maggio 1949;
Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

1. La nomina in prova dell'assistente lavori (perito meccanico) Ciunci Annibale deve aver luogo con decorrenza dal 1° ottobre 1943 anzichè dal 1° agosto 1947.

2. Il suddetto agente deve essere considerato nella graduatoria dei vincitori, approvata con decreto Ministeriale 17 agosto 1943, n. 558, fra: Peretti Angelo (14°) e Pagano Giuseppe (15°).

Roma, addì 25 maggio 1949

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1949
Registro Bilancio trasporti n. 12, *foglio n.* 85. — CASABURI

(4440)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.